

## Montelibretti Il rogo che ha distrutto locali e macchinari dell'azienda ha sprigionato imponenti colonne di fumo

# Incendio alla "Terre Sabine", Arpa rassicura "Nessun pericolo, tutti i valori nella norma"

di Marco Chiaretti

### MONTELIBRETTI

■ Nessun pericolo ambientale in Sabina. I valori dei fumi che si sono sprigionati dallo spaventoso incendio del 15 agosto, divampato nell'azienda ortofrutticola "Terre Sabine" di Montelibretti, "rientrano nella norma". A renderlo noto è l'Arpa.

Il rogo, che ha distrutto locali e macchinari dell'azienda della famiglia Merzetti - provocando danni per oltre 8 milioni di euro -, ha sprigionato imponenti colonne di fumi visibili in gran parte della Bassa Sabina e della Sabina romana.

Nelle ore successive all'incendio, l'Arpa Lazio - l'ente regionale che si occupa del monitoraggio della qualità dell'aria - ha installato campionatori per misurare l'eventuale presenza di sostanze pericolose sprigionate dalle fiamme.

Ieri il centro regionale ha pubblicato i risultati delle analisi, concentrandosi in particolare sulle sostanze più

temute in questi casi: diossine, Pcb - una classe di composti chimici molto inquinanti - e idrocarburi policiclici aromatici. Secondo quanto rilevato, i valori registrati non mostrano anomalie significative e risultano in linea con le condizioni normalmente riscontrabili in un contesto come quello



Montelibretti Il violento incendio di Ferragosto che ha colpito l'azienda

della Sabina. In particolare, non sono state riscontrate concentrazioni riconducibili a una fonte localizzata di emissioni prodotte dall'incendio. Per quanto riguarda il benzopirene - uno de-

### L'amministrazione comunale

"Ringraziamo l'agenzia regionale per l'importante lavoro svolto"

gli inquinanti più rappresentativi dei fumi di combustione - i tecnici ricordano che la legge prevede un limite di riferimento annuale. Il dato riscontrato nelle misurazioni di pochi giorni ha solo valore indicativo e non può essere utilizzato per confronti immediati. L'Agenzia regionale ha inol-

tre sottolineato che i risultati sono stati tempestivamente trasmessi alle autorità sanitarie competenti e poi "diffusi pubblicamente, in coerenza con i principi di trasparenza e accesso alle informazioni ambientali", si apprende nel verbale. In sintesi, dalle analisi effettuate dall'Arpa Lazio non emergono elementi che possano far pensare a rischi immediati per la popolazione legati alla qualità dell'aria dopo l'incendio. I residenti della Bassa Sabina e dalla Sabina romana possono tirare un sospiro di sollievo. "I dati forniti dall'Arpa sono rassicuranti. Ringraziamo l'Agenzia per il lavoro svolto e per la collaborazione" ha dichiarato il Comune di Montelibretti.